



**Comune di Verona e
Associazione Giochi Antichi**
presentano

TOCATÌ

Festival Internazionale dei Giochi in Strada

(Tòca-a-tì: dalla voce dialettale veronese che vuol dire "tocca a te")

9^a Edizione

23, 24, 25 settembre 2011

Verona - Centro Storico

COMUNICATO STAMPA

IL FESTIVAL IN BREVE

Verona sarà la capitale mondiale del gioco tradizionale durante i tre giorni di Tocatì, Festival Internazionale dei Giochi in Strada organizzato dall'Associazione Giochi Antichi in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Verona. Questa nona edizione del Festival ospiterà il **primo congresso mondiale di ITSGA (International Traditional Sports and Games Association)**, un'organizzazione intercontinentale che riunisce i maggiori esperti di gioco del mondo. Per sottolineare l'evento, il Festival quest'anno ha abbandonato l'abituale formula di avere un solo Paese come ospite con tutti i suoi giochi, e ha scelto di invitare alcuni tra i **giochi tradizionali più spettacolari del mondo**, come il salto della corda acrobatico praticato a Taiwan (**Tiàoshéng**), il gioco della palla lanciata con le anche secondo la tradizione azteca, tuttora diffuso in Messico (**Ulama de Cadera**), la coreografica danza-lotta con sottofondo musicale del Brasile (**Capoeira**), la magistrale lotta africana (**Kabubu**) dalla Repubblica Democratica del Congo, l'antichissima disciplina persiana dello **Zurkhaneh**, palestra del corpo e dello spirito in Iran, l'intrigante gioco di piastrelle portoghese (**La Malha**) e un'antico gioco di lancio vichingo tuttora praticato in Svezia (**Varpa**).

Inoltre ci saranno **giochi provenienti da tutte le regioni d'Italia** per sottolineare il ricorrere, quest'anno, dei 150 anni di unità nazionale. Ci saranno, tra gli altri: **Stù** (Abruzzo), **Zachegn** (Emilia Romagna), **Tiro col bastone** (Puglia), **Zoni** (Trentino Alto Adige), **Lavre** (Friuli Venezia Giulia), **Pirlì** (Lombardia), **Bije** (Piemonte), **Noci** (Liguria), **Trampoli** (Marche), **Pljocke** (Molise), **Lotta S'istrumpa** (Sardegna), **P'zz'cantò** (Basilicata) e **Burea S'gepera** (Veneto).

Gruppi di giocatori appassionati, che vogliono illustrare e condividere tradizioni e antichi gesti ludici del proprio territorio, riempiranno vie e piazze di una delle più belle città del mondo (per l'occasione il traffico viene deviato e le auto spariscono dalle strade) e **il pubblico potrà scoprire e giocare circa cinquanta giochi**.

"Gioco tradizionale, patrimonio mondiale dell'umanità" è il titolo del convegno aperto a tutti che si terrà dopo i lavori a porte chiuse del congresso ITSGA, dove sociologi, antropologi e docenti di storia dello sport dei vari continenti illustreranno la situazione dei loro territori, alla presenza di **Arnaldo Rivero Fuxa**, Presidente dell'Intergovernmental Committee for Physical Education and Sport (CIGEPS), organo dell'Unesco che ha redatto nel 2003 la Carta Internazionale del Gioco, attraverso la quale **il gioco tradizionale è entrato a far parte del patrimonio immateriale dell'Umanità**.

Per tre giorni nel **Forum della cultura ludica** (Cortile Mercato Vecchio) il pubblico potrà incontrare numerose associazioni di gioco, giocatori, autori di libri legati a queste tematiche e ammirare una selezione delle collezioni a tema ludico di alcuni **musei etnografici italiani**.

Un'ampia area nella zona di Piazza Nogara sarà dedicata alle associazioni e istituzioni che del gioco hanno fatto un mestiere (ludoteche, ludobus, animatori, esperti di didattica museale, ecc) e **in questa zona i bambini troveranno un'accoglienza particolare**, con laboratori di gioco su misura per loro.

Una mostra racconterà l'Italia del gioco tradizionale con una serie di fotografie scattate da **Vittorio Canisi** (Oratorio di San Giorgetto).

Durante il Festival piazza dei Signori si trasformerà in **piazza Mondo** e il pubblico potrà scoprire tradizioni e bellezze paesaggistiche e artistiche di alcuni Paesi del mondo, mentre sul palcoscenico si avvicenderanno vari artisti per interpretare **musiche, canti e danze** dei loro territori d'origine. Come di consueto in Lungadige San Giorgio un altro palcoscenico accoglierà i **gruppi musicali italiani**, scelti in collaborazione con la Rete Italiana di Cultura Popolare. In vari luoghi della città ci saranno conferenze ed incontri con personaggi del mondo della cultura che parleranno del proprio rapporto con il gioco e della propria professione, come il regista **Carlo Mazzacurati**, lo storico **Franco Cardini**, lo scrittore **Stefano Bartezzaghi**, la psicologa **Anna Oliverio Ferraris**, il filosofo **Duccio Demetrio** e lo psichiatra **Gustavo Pietropolli Charmet** (che illustrerà le teorie sul gioco della celebre psicoanalista infantile **Françoise Dolto**, scomparsa nel 1988), insieme alla figlia **Catherine Dolto**, pediatra e scrittrice.

IL FESTIVAL PUNTO PER PUNTO

GLI ORGANIZZATORI

Il festival internazionale dei giochi in strada è ideato e organizzato dall'**Associazione Giochi Antichi** (AGA), in collaborazione con il **Comune di Verona – Assessorato alla Cultura**.

L'Associazione Giochi Antichi (AGA, sito www.associazionegiochiantichi.it) **ha l'obiettivo di promuovere la riscoperta e la diffusione di giochi tradizionali di strada in uso nei secoli passati in Italia e nel mondo**. Nelle attività internazionali ha allacciato una ricca rete di relazioni, messe a frutto anche nell'organizzazione di Tocati.

AGA (riconosciuta dalla Regione Veneto) è molto attiva nello **studio e nella valorizzazione delle culture ludiche tradizionali**: il gioco viene visto come espressione della storia e della cultura popolare dei diversi territori, un patrimonio immateriale da salvaguardare e trasmettere alle giovani generazioni (come riconosciuto dall'Unesco nella **Carta Internazionale del Gioco Tradizionale**, stesa nel 2003).

Un **centro di documentazione sul gioco tradizionale** è stato creato nella nuova sede di AGA, detta **Casa Colombaro**, inaugurata il 26 maggio 2007, nella giornata mondiale del gioco. Comprende una collezione di libri, di fotografie, di video e di strumenti di gioco provenienti da varie parti del mondo.

Numerose le attività di AGA, che oltre a organizzare manifestazioni, eventi e iniziative culturali per promuovere il gioco tradizionale di strada e favorire la riutilizzazione di spazi pubblici, ha in corso anche numerosi progetti con Scuola e Università, legati alla didattica e alla formazione. (Ricordiamo che dall'anno accademico 2009-10 Associazione Giochi Antichi tiene un corso sul gioco tradizionale alla Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Verona).

Inoltre AGA organizza **l'unico campionato in Italia dedicato al gioco della Lippla**, che coinvolge squadre provenienti da tutt'Italia e dall'estero.

Una particolare attenzione viene dedicata da AGA alla riflessione sull'uso degli spazi cittadini, nel passato e nel presente, per arrivare a proporre soluzioni che portino ad una migliore qualità della vita urbana contemporanea.

AGA fa parte di AJEST (Association Européenne des Jeux et Sports Traditionelles) e ha una vasta

rete di rapporti con altre associazioni (ludiche e non), università, istituzioni, imprese, organizzazioni territoriali a livello locale, nazionale e internazionale. AGA è socio sostenitore della Rete Italiana di Cultura Popolare, riconosciuta dal Ministero per i Beni e per le Attività Culturali.

PATROCINIO E SPONSOR

Il festival ha il patrocinio del Parlamento Europeo, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali italiano (MIBAC), dell'Unicef, del Touring Club Italiano, della Diocesi di Verona, della Ulss 20. Ecco i principali sponsor: Banco Popolare, Coldiretti Verona, Consorzio di promozione turistica VeronaTuttintorno, Confcommercio, Camera di Commercio, AGSM, AMIA, AcqueVeronesi, ATV, Bauli, Vodafone, NaturaSi, MBT. Nel sito www.tocati.it potete trovare l'elenco completo.

I GIOCHI

I **giochi** presentati al Festival hanno una **storia e una tradizione fortemente legata al territorio**. Le persone che abitualmente praticano i giochi sono spesso inconsapevoli traghettatori dal passato al futuro di pratiche antiche e sono portatori di un patrimonio di sapere che contribuiscono a tramandare conservando nel tempo una cultura.

Il Festival è quindi l'occasione per scoprire la ricchezza delle tradizioni del territorio italiano e di alcuni paesi del mondo e per incontrare le persone che conoscono gli antichi gesti ludici e desiderano insegnarli (vedi www.tocati.it/comunitaludiche.php)

Il pubblico assiste alle spettacolari sfide riservate ai giocatori esperti che provengono da varie regioni d'Italia e dai vari Paesi del mondo, e poi ciascuno può cogliere l'occasione per imparare: tutti i **giochi possono essere gratuitamente sperimentati dal pubblico** (ci sono alcune limitazioni di età perché non tutti i giochi possono essere praticati dai più piccoli - vedi sotto, alla voce "Per i bambini").

Nei pannelli dei giochi internazionali si trova il codice QR che permette di accedere, tramite telefono cellulare o smartphone, ai video che mostrano i giochi nel contesto originale (vedi più avanti alla voce "Novità tecnologiche al Festival")

I giochi presentati al Festival sono:

Giochi tradizionali Internazionali (proposti da comunità dove il gioco viene abitualmente praticato):

1. Capoeira / Brasile,
2. Kabubu / Congo,
3. La Malha / Portogallo,
4. Tiàoshéng / Taiwan,
5. Ulama de Cadera / Messico,
6. Varpa / Svezia,
7. Zurkhaneh / Iran.

Giochi tradizionali italiani (proposti da comunità dove il gioco viene abitualmente praticato):

1. Bije
2. Boccia su Strada,
3. Brighghja,

4. Burea S'Gepera,
5. Campana di Lama Mocogno
6. Carrettini a Sfera
7. Ciclotappo
8. Corsa con le Botti
9. Gioco delle Noci
10. Lavre
11. Lippa
12. Lotta S'Istrumpa
13. Palet
14. Palla Eh!
15. Paourgiu
16. Pirlì
17. Plijocke
18. P'zz'cantò
19. Ruzzolone
20. Stù
21. Tiro col Bastone
22. To' Vegna
23. Trampoli
24. Zachègn
25. Zoni

Giochi di tavoliere (proposti da gruppi di appassionati):

1. Carrom
2. Dama
3. Go
4. Scacchi

Giochi urbani (proposti da associazioni di cultori di questi giochi):

1. Calciobalilla
2. Skateboard
3. Streetboulder
4. Yo-yo

Laboratori di gioco (dedicati ai bambini e proposti da esperti che privilegiano l'aspetto pedagogico e formativo):

1. Balli Gioco
2. Carte narrative
3. Cerbottane
4. Dixit
5. Figurine
6. Giochi per l'infanzia
7. Il Fumetto in Gioco
8. Il Gioco Reale di Ur

9. Il Gioco Recuperato
10. Ludosophia7
11. Un Paese che Gioca

Per indicazioni sui singoli giochi si suggerisce di consultare il sito internet www.tocati.it.

PER I BAMBINI

Il gioco tradizionale viene praticato da adulti e quindi il festival è dedicato soprattutto agli adulti. Comunque per i bambini la visita al festival è molto piacevole perché si trovano in una città senza automobili, dove possono muoversi con libertà e sperimentare giochi nuovi, senza contare che è un'occasione unica per veder giocare così tante persone adulte.

Ai bambini è dedicata tutta la sezione laboratori, dove vengono organizzate numerose attività da parte di associazioni e centri didattici. Le aree gioco dedicate alle comunità ludiche, dove si può incontrare chi pratica il gioco del proprio territorio, sono invece soggette ad alcune restrizioni, nel rispetto delle tradizioni dei giocatori. Un'apposita segnaletica informa su età e requisiti necessari per cimentarsi (la lotta per esempio, è riservata a chi ha raggiunto il metro e venti di statura circa). Inoltre, per partecipare ai giochi, i minori di dodici anni devono essere accompagnati da un adulto responsabile. E' una forma di tutela per i più piccoli ed è anche un modo per **salvaguardare lo spazio gioco per gli adulti nel rispetto delle tradizioni**.

Il venerdì mattina **più di mille bambini delle scuole primarie di Verona** prendono parte al festival con varie attività particolari (vedi sito <http://www.tocati.it/scuola.php> e più avanti alla voce Tocati& Scuola).

Un'accoglienza speciale per i bambini è prevista anche in piazza del Tribunale, dove li attendono i **Morbidi Amici Bauli**.

I LUOGHI: IL CENTRO STORICO DI VERONA

Durante il Tocati tutto il **centro storico di Verona (oltre 220mila mq: è il festival italiano che occupa il più ampio spazio cittadino) viene chiuso al traffico e svuotato dalle automobili**. Gli effetti scenografici ideati dagli architetti Gasperini - Rizzo - Orlando, con drappi colorati, cartelli e sagome, addobbano la città e indicano al pubblico le attività previste nelle varie aree. In particolare il **rosso contraddistingue le aree di gioco**, il **blu le aree convegni e mostre**, il **verde chiaro indica gli eventi**, il **verde scuro i temi legati alla sostenibilità**, il **grigio i progetti collaterali**, il **giallo la sezione suoni e sapori**, dove si possono degustare le specialità locali e ascoltare i concerti musicali.

Il pubblico circola a piedi, in bicicletta e in battello sull'Adige, e può cogliere un'immagine eccezionale del centro storico di Verona senza auto, così come era in passato e come potrebbe tornare ad essere se si trovassero sistemi di mobilità alternativa al traffico motorizzato. Chi ha uno smartphone può scaricare gratuitamente su App Store e Android Market le applicazioni che permettono di girare agevolmente il Festival, grazie alle informazioni e al servizio di geolocalizzazione (vedi più avanti alla voce "Novità tecnologiche al Festival").

PIAZZA MONDO

Piazza dei Signori, una delle piazze più belle di Verona, diventa **Piazza Mondo**, dedicata ai vari Paesi che quest'anno sono Ospiti al Festival. Asia, Africa, America e Europa sono i continenti da cui provengono i giochi tradizionali internazionali presenti quest'anno. Come di consueto Piazza dei Signori si trasforma durante il Tocatì, e vengono allestiti stand dedicati alle terre d'origine dei giochi. Visit Sweden dà il benvenuto con una serie di suggestivi paesaggi delle città e della natura al Nord, e l'Ente del Turismo dell'Iran propone immagini che testimoniano le bellezze delle antichissime città persiane. Accanto, la magia dell'Africa Centrale nello stand della Repubblica Democratica del Congo, e le bellezze naturali dell'isola di Taiwan, popolosissima e fertile. Sul palcoscenico si susseguono **musicisti e danzatori provenienti dai diversi paesi presenti al Festival** (Brasile, Iran, Messico, Portogallo, Repubblica Democratica del Congo, Svezia, Taiwan) che portano in scena con calore ed entusiasmo tradizioni musicali molto diverse, che vanno dal ritmico rullare dei tamburi africani alle dolci melodie dei mariachi messicani.

CONCERTI SULL'ADIGE

Alla sera, sul palco allestito alla torretta austroungarica che si affaccia sull'Adige presso la chiesa di San Giorgio, si alternano i musicisti e i danzatori italiani. In programma per venerdì 23 alle 21.00 **La notte della pizzica**, con il gruppo dei **Taranta Minor** e **I Malachianta**. Sabato alle 21.00 concerto del **Coro Polifonico Vadore Sini** di Sarule (Nuoro) e i **Baghèt Band**.

IL FIUME NAVIGABILE

Nei tre giorni del festival viene organizzato un suggestivo sistema di trasporto **in battello sull'Adige**, completamente gratuito per il pubblico, che può così ammirare Verona dall'acqua. Il percorso parte da Castelvechio, fa tappa a Lungadige San Giorgio e arriva alla Giarina.

MOSTRE

UN PAESE CHE GIOCA

La mostra fotografica allestita quest'anno durante il Festival è frutto della collaborazione tra il fotografo Vittorio Canisi e l'Associazione Giochi Antichi, da tempo uniti nel progetto di raccontare le comunità ludiche presenti in Italia. Vengono presentati al pubblico i giochi tradizionali italiani di tutte le regioni nella veste fotografica dello still life: strumenti di gioco catturati nella loro essenza di oggetti sottolineandone la peculiarità di giochi giocati. La scelta curatoriale si è rivolta a giochi che avessero una storia anche nella loro matericità di oggetti e che fossero prodotti diretti delle comunità ludiche che attualmente li praticano. Ogni comunità ludica della penisola ha partecipato, permettendo di indagare gli aspetti più peculiari ed inesplorati della nostra ricchissima e varia cultura ludica, che tramanda di generazione in generazione le sue regole e la sua voglia di libertà nel gioco. Questi scatti riescono a raccontare la capacità dei giochi di viaggiare attraverso spazio e tempo. È una memoria storica che si palesa, richiamando alle nostre menti i ricordi di gioco oppure muovendoci alla scoperta di questo incredibile patrimonio culturale che ci appartiene. (Idea e Progetto Associazione Giochi Antichi e Vittorio Canisi. A cura di Giulia Danti, Allestimento: arch. Cristina Rizzo).

PONTE SULL'ADIGE

Sul Lungadige, dove solitamente il festival installa il "**Ponte Postumio**", che ricrea lo spazio ludico più antico della città, dove sembra si svolgessero le naumachie, battaglie navali sull'Adige, una

sorpresa attende i visitatori. Le immagini della “ricostruzione” ideale di questo ponte, con una struttura leggera in tela, realizzata negli scorsi anni, offrono un’occasione per evocare un’antica pratica ludica e per suggerire un intervento funzionale di recupero urbano come una passerella pedonale sull’Adige.

I GIOCHI DELLA DISCARICA

Durante il Festival, al Ma-Museo Africano di Verona, è esposta una mostra di giocattoli africani che intende trasmettere valori culturali ed esistenziali di natura universale, sottolineando l’importanza di guardare verso altre culture per imparare. Raccoglie giocattoli provenienti da diversi Paesi (Egitto, Congo, Benin, Togo, Costa d’Avorio, Senegal, Mali, Kenya, Etiopia, Mozambico, Sudafrica, Zambia), prodotti dai bambini utilizzando ciò che trovano con abilità e creatività. (A cura di MA - Museo Africano di Verona).

I PRINCIPALI EVENTI

CINEMA & GIOCO

Continua il percorso di Tocati nel mondo del cinema con due interessanti proposte legate al tema del gioco e del territorio. Due incontri dedicati a un argomento che in futuro si vorrebbe sviluppare come una vera e propria sezione del Festival. In programma:

La battaglia delle regine, di Nicolas Steiner, 70’, Germania, 2011, seguito da un incontro con il regista (in collaborazione tra Tocati e il Film festival della Lessinia).

Sei Venezia, di Carlo Mazzacurati, 95’, Italia 2010, seguito da un incontro con il regista veneto di fama internazionale.

TORNEO DI LIPPA

Per l’ottavo anno Tocati ospita il Torneo Internazionale di Lippa, gioco molto diffuso nel mondo con specifiche territoriali diverse. Sono presenti otto formazioni: provenienti da: Mede (Pavia), Feltre (Belluno), Milano, Farigliano (Cuneo), Pirano (Slovenia) e Verona. In passato hanno vinto il Torneo: 2004 Cesa di Atella, 2005 Verona, 2006 Mede, 2007 Verona, 2008 Pirano, 2009 Verona, 2010 Mede.

CONVEGNO MONDIALE

In occasione del primo congresso intercontinentale organizzato da ITSGA (International Traditional Sport and Games Association) si svolge a Verona **Gioco tradizionale patrimonio dell’Umanità**, un **convegno internazionale** dedicato all’importanza e al valore del gioco tradizionale nel mondo, che rappresenta una basilare eredità culturale per l’intera umanità. I relatori provengono da vari continenti, sono sociologi, antropologi e docenti di storia dello sport e illustreranno la situazione dei loro territori, alla presenza di **Arnaldo Rivero Fuxa**, Presidente dell’Intergovernmental Committee for Physical Education and Sport (CIGEPS), organo dell’Unesco che ha redatto nel 2003 la Carta Internazionale del Gioco, attraverso la quale il gioco tradizionale è entrato a far parte del patrimonio immateriale dell’Umanità.

CONVEGNI

Come d’abitudine durante il Festival vengono organizzati vari convegni dedicati a tematiche inerenti al gioco tradizionale, alla didattica e alla formazione. Segnaliamo **Omaggio a Françoise**

Dolto, dedicato alla celebre psicanalista dell'infanzia ed educatrice (con la partecipazione della figlia **Catherine Dolto e di Gustavo Pietropolli Charmet, Margherita Forestan, e Franco Pajno Ferrara**), e **Giro d'Italia in 150 giochi**, con esperti italiani e stranieri.

Inoltre all'Auditorium del Forum della Cultura Ludica si svolgono numerosi incontri con esperti di gioco tradizionale italiano e di vari Paesi del mondo (vedi più avanti alla voce Forum).

INCONTRI

Per la serie di incontri **"Narrazioni in gioco"** vari personaggi affrontano il tema ludico dalle più diverse e personali angolature. Tra gli ospiti di quest'anno, segnaliamo la psicologa **Anna Oliverio Ferraris**, gli scrittori **Stefano Bartezzaghi e Pinuccia Dossena, Franco Pajno Ferrara** (neuropsichiatra), il fisico **Beniamino Danese**, l'educatrice munariana **Beba Restelli**, il pianista e musicologo **Emanuele Ferrari**, il filosofo **Duccio Demetrio, Franco Cardini e Gherardo Ortalli** (storici), **Alessandro Anderloni e Nicolas Steiner** (regista), il pedagogista **Daniele Novara** e il regista **Carlo Mazzacurati** (vedi programma o sito www.tocatì.it per maggiori informazioni).

FORUM DELLA CULTURA LUDICA

In Cortile Mercato Vecchio viene allestita **l'area dedicata a tutti coloro che desiderano approfondire i temi della cultura ludica tradizionale** incontrando studiosi, giocatori e appassionati. Un luogo dove fermarsi per riflettere su quanto visto nelle strade della città, per intrecciare dialoghi e per interrogarsi sul futuro. Per scoprire che esperienze ludiche soggettive trovano posto in un quadro sociale più ampio. **Per incontrare realtà del mondo del gioco tradizionale, come musei etnografici, comunità ludiche e associazioni.** Per vedere da vicino gli strumenti ludici delle collezioni museali. Per offrire a chi pratica i giochi tradizionali la consapevolezza di una dignità culturale. Perché il gioco tradizionale è un'espressione di vita e fa parte del patrimonio immateriale della cultura dell'umanità come dichiarato dall'Unesco nel 2003. Un piccolo Auditorium ospita i **protagonisti del mondo del gioco: studiosi, giocatori, operatori culturali e museali.** Quest'anno sono previsti numerosi incontri con esperti del gioco tradizionale di varie regioni italiane e di vari Paesi del mondo come **Portogallo, Brasile, Svezia, Iran, Taiwan, Panama, Thailandia, Algeria, Congo, Tunisia, Guatemala.**

Inoltre in questa sezione sono presenti stand dell'Associazione Giochi Antichi (AGA), dell'Association Européenne des Jeux et Sports Traditionnelles (AEJST) e della International Traditional Sports and Games Association (ITSGA).

Nell'area musei etnografici si possono ammirare collezioni provenienti da: **Associazione Amici di Ettore Guatelli**, Ozzano Taro di Collecchio (Parma), **Museo della Val Cavallina**, Casazza (Bergamo), **Museo Etnografico del Giocattolo di Sezze**, Sezze (Latina), **Museo Etnografico della Provincia di Belluno**, Cesio Maggiore (Belluno), **Simbdea (Società Italiana per la Museografia e i Beni Demo-Etno-Antropologici)**, Santarcangelo di Romagna (Rimini).

MUSICA E PAROLA

Durante il festival si svolgono anche due incontri che vedono la musica come tema centrale.

Domenica alle ore 11 all'Auditorium del Conservatorio si tiene un concerto per la presentazione del volume **"Il canto popolare veronese"**, a cura di Silvana Zanolli e Alessandro Nobis (Cierre e Associazione Cultura Popolare MusicAcustica, 2011). Il volume pubblica per la prima volta in modo completo il "Fondo Righi" conservato da più di un secolo presso la Biblioteca Civica di Verona. Partecipano all'evento Gianantonio Mutto (eseguirà gli spartiti pubblicati nel volume), Mauro Dal

Fior (leggerà alcuni testi), Renato Morelli (musicista ed etnografo trentino) e Alessandro Nobis, curatore del volume.

Sabato alle ore 21 all'auditorium **Ballate di china** un *concert de dessin* unisce le canzoni folk di Erica Boschiero all'arte figurativa di Paolo Cossi: nel tempo di un brano musicale della prima, nasce dalla matita del secondo un volto, un luogo, una scena.

I GRUPPI MUSICALI

Numerosi e di alto livello i gruppi musicali presenti al festival, italiani e stranieri. Si suggerisce di vedere nel sito www.tocati.it/musica e poi nei siti dei rispettivi musicisti, dove è anche possibile ascoltare alcuni brani.

ALLA SCOPERTA DEI MORBIDI AMICI BAULI

Nella prestigiosa piazza del Tribunale, vicino a piazza dei Signori, **Bauli** è presente con un nuovo allestimento aperto gratuitamente a tutti i bambini che desiderano partecipare alla scoperta dei **Morbidi Amici**. Un burattinaio magico e spiritoso, ospite di Bauli, è pronto a raccontare le avventure dei fantastici quattro amici (l'arguto elefante Dot, la scimmia burlona Bongo, il forte e coraggioso leone Maximus e la gentile e generosa orsetta Rossella) che con la loro Multiark sfideranno il perfido Smoggher che vuole distruggere Bauland "mandandola in fumo". Ce la faranno i nostri eroi a sconfiggere il nemico malefico e mantenere sempre verde la natura del loro pianeta fatta di alberi dolci, vette zuccherate e laghi di cioccolato? **I Morbidi Amici** aspettano i bambini al teatro in piazza del Tribunale per presentarsi (anche come "morbide" mascottes) e far provare la nuova merenda studiata apposta per piccoli golosi.

Bauli è nata nel 1922 da Ruggero Bauli con un piccolo laboratorio artigianale proprio nel cuore di Verona. Il successo fu garantito dal Pandoro, il dolce della ricorrenza natalizia che si è ormai imposto come alternativa al Panettone, per la golosità di coloro che non gradiscono le uvette. L'idea vincente, sviluppata negli anni in chiave industriale dai figli Alberto (Presidente di Bauli), Adriano e Carlo, è stata quella di standardizzare un processo di produzione che in passato altri non erano riusciti a dominare con altrettanta abilità, conoscenza e qualità.

Da allora Bauli è molto cresciuta e oggi, divenuta Gruppo con marchi che hanno segnato la storia della pasticceria italiana, continua il suo viaggio attraverso i valori fondanti che da sempre la contraddistinguono: qualità e rispetto della tradizione.

L'innovazione e la sensibilità alle esigenze dei consumatori hanno portato Bauli a sviluppare nuove gamme pronte a soddisfare le necessità del pubblico. E da oggi i bambini hanno dei nuovi compagni di giochi e di merenda: **i Morbidi Amici**.

TEATRO & SOSTENIBILITA'

"Il Gioco dell'Oca Verde" è un macroallestimento che permette di giocare a squadre lungo un percorso tracciato sui temi dell'eco-sostenibilità. E' un gioco interattivo in piazza a cui il pubblico può semplicemente assistere oppure partecipare in prima persona, sia raccontando le proprie esperienze sia entrando in scena e diventando vere e proprie pedine viventi. Lo scopo del gioco è divertirsi acquisendo una coscienza ecologica. E' una produzione di Inteatro (nato nel 1977 come Festival Internazionale di Polverigi) che oggi opera nel campo della produzione, formazione, ospitalità e promozione delle arti performative contemporanee, mantenendo e rilanciando la

storica apertura internazionale e la vocazione alla contaminazione tra le arti. All'interno del Festival questo progetto è sostenuto da **Vodafone**, azienda da sempre sensibile ai temi dell'eco-sostenibilità.

SOSTENIBILITA'

Fin dalla prima edizione siamo stati molto attenti a valori come ambiente e sostenibilità, con la voglia di sperimentare, durante il breve spazio del Festival, quali sono le concrete possibilità per offrire una migliore qualità della vita urbana, in una città dove la strada possa essere, oltre che un luogo di passaggio, anche e soprattutto uno spazio di incontro e di scambio con le altre persone, e dove il gioco può svolgersi liberamente, con tutte le positive implicazioni di aggregazione sociale.

Con grande soddisfazione possiamo affermare che il nostro è stato il primo festival in Italia a introdurre elementi concreti legati alla sostenibilità nell'effettiva pratica quotidiana e nella struttura organizzativa. In questi nove anni abbiamo avuto e continuiamo ad avere l'appoggio di enti ed aziende che ci aiutano a rendere possibile, almeno per tre giorni, tutto questo.

L'energia erogata durante il festival, offerta da **AGSM Verona**, proviene interamente da **fonti rinnovabili certificate e garantite**.

Durante il periodo del Festival viene aumentato il numero delle **fontanelle di acqua pubblica**, grazie alla collaborazione di **Acque Veronesi**.

Alla Cucina del Festival e all'Osteria del Gioco si serve **acqua dell'acquedotto cittadino depurata con filtri** al posto dell'acqua in bottiglia. In questo modo non si contribuisce all'inquinamento (con le bottiglie, il trasporto sui camion, ecc.) e si utilizza **l'ottima acqua di Verona**, distribuita fresca e gasata attraverso il servizio **Acquanuova di AGSM**.

Alle cucine del Festival si possono scegliere **piatti "a chilometro zero"**, grazie alla collaborazione con **Coldiretti Verona**. Sono realizzati con prodotti locali.

In alcune aree sorgono **isole ecologiche** per la raccolta differenziata (**AMIA** contribuisce a un maggior decoro dello spazio cittadino e a diffondere i criteri base della **raccolta differenziata**).

Ogni qualvolta è possibile, si fa in modo di utilizzare **prodotti provenienti dall'attività di riciclo** (anche per alcuni giochi).

Durante il Festival il traffico automobilistico è interdetto nel centro storico, e si sperimentano **mobilità alternative** come il **trasporto fluviale**, che permette di andare gratuitamente dal Ponte di Castelvecchio alla zona della Giarina in Veronetta (offerta dall'Assessorato **Ecologia e Ambiente del Comune di Verona** in collaborazione con **Equipe d'Acqua Viva Verona, Progetto Adige Rafting**).

Tutti sono invitati a usare le biciclette e **l'Assessorato all'Ecologia** organizza un servizio di **Bike Sharing**. In collaborazione con **Fiab Verona** viene organizzata **una caccia al tesoro in bicicletta** (venerdì 24, ore 21.00). Anche la nostra equipe di lavoro utilizza **biciclette** (offerte dal **Comune di Verona**) e per i giornalisti e staff organizzativo è previsto l'uso di **auto elettriche**.

ECOPIAZZA

Un originale percorso ecologico viene organizzato nell'**Ecopiazza** e nelle vie adiacenti: in ogni postazione i bambini ricevono una tessera di uno speciale puzzle che una volta completato darà diritto a ritirare un gadget ecologico presso gli stand informativi situati in Piazza Viviani (a cura di **AMIA, AGSM, Acque Veronesi** e **Ecosportello dell'Assessorato Ecologia e Ambiente del Comune di Verona**). Nella stessa area sono fornite informazioni per promuovere il risparmio idrico ed energetico e per un utilizzo consapevole delle risorse.

AMIA monta in Piazzetta Navona uno stand dove coinvolge in giochi e attività a partire da materiali riciclati. C'è anche la pista delle biglie e l'Eco Canestro.

AGSM in Piazza Nogara propone vari laboratori, giochi e marionette per coinvolgere e interessare bambini e ragazzi al tema dello sviluppo sostenibile.

Acque Veronesi in Piazza Nogara promuove il risparmio dell'acqua potabile, l'adozione di buone pratiche quotidiane e il rispetto dell'ambiente marino e fluviale attraverso esperienze ludiche, indovinelli, piccoli esperimenti scientifici. Una fontanella mette a disposizione "**acqua a Km zero**" per la sete dei giocatori.

L'**Ecosportello dell'Assessorato Ecologia e Ambiente** in via Stella presenta giochi che rivisitano i giochi della tradizione in chiave ecologica.

PROGETTI COLLATERALI

UNIVERSITA'

Si rinnova anche quest'anno l'attenzione dell'Università di Verona per il Festival Internazionale dei Giochi in Strada. Il patrocinio concesso dall'Ateneo alla manifestazione conferma la sempre più ampia apertura dell'Università verso la città. Il Tocati è evento popolare e culturale insieme. Negli anni l'Associazione promotrice ha sviluppato alcune interessanti collaborazioni con l'Università, coinvolgendo alcune Facoltà, docenti e studenti e la web radio "Fuori Aula".

TOCATI' & SCUOLA

Venerdì mattina si svolge **La Piazza dei Bambini**, un evento che coinvolge più di mille bambini (realizzato in collaborazione con l'Ufficio Educazione Fisica dell' U.S.T. XII di Verona). Coniuga l'esigenza di giocare in spazi aperti con i contenuti didattici dei programmi ministeriali scolastici. Gli studenti della formazione superiore del Liceo "C. Montanari", dell'Istituto alberghiero "A. Berti", del Liceo linguistico "L. Einaudi" e dei Centri di formazione professionale "F. Gresner" di Verona guidano in un percorso cittadino, tra storia e giochi, gli alunni delle classi della scuola primaria, sottolineando la continuità tra passato e presente.

Ecco i temi delle proposte ludiche:

- per le **classi seconde**, la riscoperta di giochi tradizioni del '900;
- per le **classi terze** l'approfondimento e la ricostruzione dell'ambiente di vita e di gioco della preistoria;
- per le **classi quarte** un viaggio immaginario nella storia, per scoprire e praticare alcuni giochi dei bambini egiziani e greci
- per le **classi quinte** l'emozione di sperimentare all'interno del Teatro Romano gli stessi giochi degli antichi romani.

Le aziende di "**Campagna amica**" della **Federazione Provinciale Coldiretti di Verona**, offrono una merenda con yogurt, pane e marmellate.

GIOCO ACCESSIBILE

Grazie a un progetto realizzato in collaborazione con la Ulss 20 di Verona, alcuni giochi, contrassegnati con il marchio della carrozzella, sono accessibili a tutti.

L'OSPEDALE GIOCA

ABEO Onlus Verona (Associazione Bambino Emopatico Oncologico), con l'Associazione Giochi Antichi (AGA) e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, in occasione dell'ottava edizione del Tocati, regalano un pomeriggio di giochi, gioia e spensieratezza ai bambini ricoverati e in cura presso la Pediatria e l'Oncoematologia Pediatrica portando il Festival Internazionale dei Giochi in Strada all'interno dell'Ospedale di Borgo Roma, Verona.

Inoltre nell'area dei laboratori di gioco del Festival (zona piazza Nogara) è presente uno stand con attività ludiche per bambini gestite dall'Associazione ABEO.

L'OSTERIA DEL GIOCO

Nel cortile della chiesa sconsecrata di San Giacomo alla Pigna viene allestita l'**Osteria del Gioco**, ideata e gestita direttamente dall'Associazione Giochi Antichi, che ha ideato il festival. Sulle pareti sono esposte immagini d'epoca delle osterie veronesi, del Lago di Garda e della Lessinia (Collezione Pino Breanza) In questo spazio, situato strategicamente nel cuore della città, alle classiche degustazioni di vino accompagnate con salumi e formaggi del territorio, si possono alternare momenti di gioco utilizzando tavolieri e materiali forniti dall'AGA. All'ottima scelta di vini del territorio si affianca un'ampia selezione di specialità locali come polenta e soppressa, polenta e trota, polenta e formaggio Monte Veronese di malga, uova sode, peperoni delle aziende agricole e agrituristiche veronesi. In collaborazione con **Coldiretti, Consorzio Bardolino, Consorzio Monte Veronese**.

LE OSTERIE VERONESI E IL TOCATI'

Prosegue anche quest'anno la collaborazione con le osterie di Verona. Le osterie storiche sono un patrimonio della cultura locale e nel periodo precedente al Tocati offrono agli avventori l'opportunità di divertirsi con un singolare gioco dell'oca costruito appositamente insieme all'Associazione Giochi Antichi. Consultare sito web www.tocati.it per l'elenco.

A TAVOLA CON I PIATTI TRADIZIONALI

Piatti, vini e prodotti tipici della tradizione veronese sono i protagonisti sul Lungadige San Giorgio, dove ha sede la "Cucina del Festival". Si possono assaggiare specialità locali e, grazie alla collaborazione con Coldiretti Verona, si può scegliere un menù a "Km Zero"®.

La preparazione e il servizio sono curati da Scapin S.r.l., azienda storica di Verona fondata nel 1935, ancora oggi gestita dalla famiglia. L'azienda si distingue nel campo dell'alimentazione di qualità e del servizio di ristorazione, e estende la propria attività in tutto il nord Italia. Per questa manifestazione la Scapin si avvale della collaborazione dello Scigno del Buon Gusto di Cerro Veronese, che ha curato la Cucina del Festival nelle due precedenti edizioni.

COLDIRETTI E CAMPAGNA AMICA

Come di consueto, il Festival si avvale della collaborazione di Coldiretti Verona, che contribuisce all'organizzazione fin dalla prima edizione.

Il progetto **"Km Zero"**® di Coldiretti, finalizzato a sensibilizzare mense, chef e grande distribuzione invitandoli a proporre ai consumatori prodotti stagionali del territorio, è parte dell'iniziativa nazionale per la costruzione di una filiera agricola tutta italiana che ha l'obiettivo di realizzare un grande sistema agroalimentare che premi i produttori e offra ai consumatori prodotti di qualità e a un giusto prezzo. Coldiretti con Fondazione Campagna Amica (www.campagnaamica.it) si propone come obiettivo di arrivare ad offrire il prodotto agricolo "cento per cento italiano" firmato dagli agricoltori, attraverso una estesa rete commerciale nazionale, capace di creare più concorrenza e trasparenza, più potere contrattuale per gli agricoltori, più vantaggi per i cittadini. Una filiera italiana, in grado di trasferire i nostri valori distintivi fino al consumatore e perché tutti i processi devono avvenire in Italia, dalla produzione agricola rigorosamente Made in Italy, alla trasformazione a vantaggio non solo degli agricoltori, ma di tutta l'economia e dei territori. Una filiera agricola in quanto gestita per una parte sempre più importante direttamente dagli agricoltori, ove possibile in ogni sua fase, finanche alla distribuzione per la quota parte (ovviamente limitata) relativa ai farmers' market. Una filiera firmata nel senso che renda visibile e identificabile "l'italianità" nei confronti del consumatore finale, dal mercato degli agricoltori, allo scaffale del supermercato, fino all'export. Insomma un modo per trasferire e rendere riconoscibile al consumatore il valore dell'agricoltura e degli agricoltori italiani nei prodotti alimentari che concretamente si sta realizzando con una rete nazionale di Punti Vendita di Campagna Amica nelle aziende agricole e negli agriturismi, con i mercati degli agricoltori e con le prossime aperture delle Botteghe di Campagna Amica, negozi specializzati dove sarà possibile trovare tutti i prodotti della filiera agricola italiana locale, ma anche di altre regioni. Coldiretti Verona attraverso il consorzio "Veronatura", che raggruppa oltre cento aziende agricole del territorio, ha già realizzato 25 mercati degli agricoltori nel territorio provinciale.

Coldiretti Verona contribuisce all'organizzazione del Tocatì fin dalla prima edizione e anche quest'anno offre la **Colazione dei Giocatori** agli studenti delle scuole primarie il 23 settembre. E' una colazione a "Km Zero"® con prodotti agricoli locali: pane fresco artigianale, burro, marmellate alla frutta, latte fresco e di yogurt della Lessinia.

NOVITA' TECNOLOGICHE AL FESTIVAL

CODICE QR

Nei pannelli dei giochi internazionali si trova il codice QR che permette di accedere, tramite telefono cellulare o smartphone, ai video che mostrano i giochi nel contesto originale, per poter conoscere meglio culture e territori da cui hanno origine. Anche sulla mappetta - calendario del festival c'è un codice QR, che rimanda a uno spot sul festival. Il servizio è realizzato grazie alla collaborazione con K+.

APPLICAZIONI PER SMARTPHONE

Chi ha uno smartphone può scaricare gratuitamente su App Store e Android Market le applicazioni che permettono di girare agevolmente il Festival, grazie alle informazioni e al servizio di geolocalizzazione. E' la prima volta che un servizio di questo genere viene proposto per un festival in Italia. Questo servizio viene offerto dal Tocatì grazie alla collaborazione con Sintetik, Plus-Soluzioni informatiche e Smilenet.

TOCATIVU

Durante il Festival è attiva Tocativù, Web Television nata dalla collaborazione tra Associazione Giochi Antichi e la casa di produzione K+. Tocativù è la prima Tv net dedicata al mondo del gioco tradizionale, con servizi sul Festival, sui giochi e sui giocatori internazionali e italiani, e interviste ad autorità e sponsor. E' composta da un palinsesto sempre on air con alcuni canali tematici per l'on demand dove è possibile vedere un servizio specifico e condividerlo sui social network.

LE OFFERTE TURISTICHE

Uno speciale pacchetto di viaggio studiato per i giorni di Tocati propone il pernottamento in albergo, i pasti nelle antiche osterie (per l'incoming, rivolgersi a: IANTRA S.r.l., Piazza Donatori di Sangue, 5, 37124 Verona, ph. +39/045 8303306, fax +39/045 8388581 caterina.fiasco@iantra.it www.iantra.it).

Per informazioni turistiche, Consorzio Verona Tuttintorno, sito web www.veronatuttintorno.it
Il Consorzio "Verona Tuttintorno", riconosciuto dalla Regione Veneto per la promozione e la commercializzazione turistica di Verona e provincia, riunisce 250 imprese (aziende alberghiere, extra alberghiere, ristoranti, aziende agricole, servizi turistici ed enti pubblici, fra cui Comune di Verona, CCIAA di Verona, Ente Fiera, Conf-Commercio ed AssIndustria). In occasione del "Tocati", manifestazione dedicata ai giochi antichi, gli albergatori soci del Consorzio "Verona Tuttintorno" **propongono varie offerte**. (Consorzio di Promozione e Commercializzazione Turistica VERONA TUTTINTORNO-Largo Caldera, 11 - 37122 Verona- Tel. 045 8009461, Fax 045 8013142 www.veronatuttintorno.it, www.veronaitaly.it, info@veronatuttintorno.it).

Per informazioni turistiche su **Verona** consultare anche :

uffici IAT – Informazione e accoglienza turistica di Verona , www.tourism.verona.it, email iatverona@provincia.vr.it

Sul sito web www.tocati.it , grazie ad una collaborazione con la **Cooperativa Albergatori Veronesi**, è possibile prenotare on-line diverse proposte alberghiere .

INFO

Sito web – www.tocati.it

Date- dal 23 al 25 settembre

In caso di pioggia-il festival si tiene in spazi al coperto

Biglietto- il Festival è gratuito

Disabili- è prevista un'accoglienza particolare per garantire l'accesso ad alcuni giochi.

Segreteria del Festival e di Associazione Giochi Antichi

tel. 045/8077082 fax. 045/8077668

info@tocati.it e info@associazionegiochiantichi.it

sito web: www.associazionegiochiantichi.it

Area Comunicazione Tocati e Associazione Giochi Antichi

tel. 045/8077863 fax. 045/8077668

comunicazione@associazionegiochiantichi.it e comunicazione@tocati.it

ATTENZIONE Il numero telefonico da pubblicare per informazioni sul festival è :

Segreteria del festival, tel. 045 8301114, sito www.tocati.it, email info@tocati.it

FOTO E UFFICIO STAMPA

Altre informazioni sul Festival si possono trovare sul sito del Tocatì www.tocatì.it e dell'Associazione Giochi Antichi di Verona www.associazionegiochiantichi.it. Nel sito www.tocatì.it alla **sezione Stampa/Press** si possono **scaricare le foto ad alta definizione** dei giochi tradizionali, foto delle precedenti edizioni del Festival Tocatì e vedute di Verona. Inoltre, a richiesta sono disponibili video e altre foto di **giochi antichi**, immagini della **mostra, vedute di Verona, immagini di giochi del mondo**, foto di **specialità gastronomiche**.

Segnaliamo che presso l'agenzia Black Archives sono in vendita foto scattate durante le precedenti edizioni del festival.

Ufficio stampa Tocatì

SPAINI & PARTNERS www.spaini.it

tel. 050 310920 - 050 36042

Matilde Meucci cell. **+39 329 6321362** matilde.meucci@spaini.it

Guido Spaini guido.spaini@spaini.it